

HOME > CRONACA

La grande fuga d'agosto del cinghiale nuotatore a Milano

Lo stanno cercando per tutta la Darsena, anche nelle acque sotto il manto stradale. Ma del cinghiale visto nuotare come una saetta ci sono solo delle tracce

tempo di lettura: 3 min

di manuela alessandro

CINGHIALI

aggiornato alle 21:58 04 agosto 2022



Cinghiale nella Darsena a Milano

AGI - "Torna a Roma che a Milano ti vogliono uccidere!" urla a un certo punto un uomo fissando dall'alto l'agente della Polizia Provinciale appostato sulla riva della Darsena col fucile, pronto per iniettare un sonnifero al cinghiale. Ma il consiglio affonda nelle acque verdi e bollenti perché l'animale non si presenta all'appuntamento quando gli si

lascia **un varco** per uscire da una delle reti arancioni messe per contenerne la fuga.

E' l'ora dell'aperitivo e ha ancora voglia di farsi i fatti suoi dopo che per un'intera giornata vigili del fuoco, polizia locale, protezione civile, pronto intervento della Metropolitana Milanese stanno cercando di acchiapparlo. Hanno cominciato alle sette e mezzo del mattino dopo averlo visto nuotare come una saetta nel bacino artificiale dove si incontrano i Navigli.

Da dove arrivi, non si sa. Forse si è fatto un bel pezzo partendo **dalle parti di Pavia** e percorrendo il Ticino ma qualcuno dice che magari ha già una tana in qualche cunicolo da un po' nella Darsena. Fatto è che sparisce. Si pensa sia nel tratto che va da piazzale Cantore a piazza Tripoli e allora ci si mette a cercare nelle acque sotto al manto stradale.

I sommozzatori aprono i tombini e **si buttano nelle viscere**. Trovano le tracce dei suoi zoccoli robusti. Gira voce che sia "enorme, due quintali". I cittadini passano, incuriositi. "Che succede?". "Cercano un cinghiale". Le reazioni variano da "oddio" con espressioni di terrore a "povero cucciolino". "Il problema è che trovarsi là sotto al buio con un cinghiale non è un bell'incontro" si dicono tra loro i 'cercatori'.

Quanto può durare la fuga? Opinioni divergenti: "Ha fame, deve uscire". "Ha l'acqua e qualcosa da mangiare lo trova, può stare lì chissà fino a quando se si è fatto una tana". Un uomo vuole a tutti i costi restare nell'area considerata pericolosa quando si prepara l'operazione di cattura del cinghiale, poi non andata a buon fine. Urla, si dimena e gli agenti della polizia locale **lo ammanettano** e portano via. Claudio Cardinali dei vigili del fuoco non è tranquillo: "C'è il pericolo che entri in città, è un animale spaventato e potrebbe fare danni. Dobbiamo trovarlo".

ARTICOLI CORRELATI

Un cinghiale nuota nella Darsena di Milano

L'ungulato è stato recuperato dai sommozzatori e dal Nucleo Speleo Alpinistico Fluviale dei vigili del Fuoco di Milano

Nel Lazio a giugno sono stati catturati e abbattuti 550 cinghiali

Lo rende noto la Regione. Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, le catture nei parchi sono pressoché triplicate, mentre sono raddoppiate quelle all'esterno delle aree protette

Sulle strade i cinghiali provocano un incidente ogni 41 ore

È quanto emerge dall'analisi di Coldiretti su dati Asaps, dopo l'incidente mortale avvenuto a Villanova Mondovì (Cuneo) dove è morta una donna a causa di un cinghiale sbucato all'improvviso dal buio, attraversando la carreggiata dove viaggiava la sua auto

La soluzione proposta dalle regioni per contenere la diffusione dei cinghiali

Prorogare la stagione della caccia per altri due mesi. È l'idea emersa dalla Conferenza delle Regioni e proposta al governo

NEWSLETTER

[ISCRIVITI](#)

Iscrivendoti dichiari di avere preso visione delle [Condizioni Generali di Servizio](#)

SEZIONI

Cronaca
Estero
Economia
Politica
Innovazione
AGI Prima

AGI

Chi siamo
Le Sedi
La Storia
Contatti
Privacy Policy
Cookie Policy
Area Clienti
Comunicati
Politica per la Qualità
Modello 231
Codice Etico

CONTATTI

Agi - Agenzia
Giornalistica Italia S.p.A.
Via Ostiense, 72, 00154 Roma
Tel. [06.519961](tel:06519961)

marketing@agi.it

Iscrizione al Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma: 188/2017 | Editore: Agi Via Ostiense, 72, 00154 Roma | Direttore responsabile: Mario Sechi -
P.IVA/CF: P.IVA 00893701003